

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **910**

OGGETTO: P. 2460 LA2 - ISTANZA DI ACCESSO FONDO "CARO MATERIALI" DEL 31/07/2025 RELATIVA AL CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 9 INTEGRATIVO - DECRETO INGIUNTIVO NRG. 2153 DEL 2025, ASSUNTO A PROTOCOLLO AL N. 08/09/2025 - OPERATORE ECONOMICO R.T.I CENTRO MERIDIONALE COSTRUZIONE S.R.L./IMPRESA SIMEONE E FIGLI S.R.L. -

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 luglio 2025 n. 177, notificato all'Ente in pari data, di nomina dell' Avv. Matteo Paroli nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO e RICHIAMATO il decreto del Commissario Straordinario n. 430 del 13 maggio 2025, comunicato al Comitato di Gestione con provvedimento protocollo n. 43/2a)/2025 del 15 maggio 2025, con il quale è stato prorogato e, dunque, mantenuto, l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in capo



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com





all'Avv. Paolo Piacenza, con le modalità ivi previste, fino alla nuova nomina del Segretario Generale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 657 del 30 luglio 2025, con il quale il Presidente ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti e funzionari dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 71/4/2024 nella seduta del 31.10.2024, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 20-12-2024_0063360_E (prot. M_INF_TSI REGISTRO UFFICIALE U.0006854.20-12-2024);

VISTO il decreto n. 1334 del 31/12/2024 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2025 approvate dal Commissario Straordinario con delibera prot. n. 63/1/2025 del 16/07/2025, assunta in



forza dei poteri attribuiti dai D.M. n. 137/2025 e n. 154/2025, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2025-2027 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, ed approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 10-10-2025-0053641_E (prot. M_INF_ACF565C. REGISTRO UFFICIALE. U. 0011490. 10-10-2025);

VISTO il decreto n. 683 dell'11/08/2025 con il quale è stata approvata la revisione dei budget finanziari dell'anno 2025 per ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022 e del 16 novembre 2023, con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "*Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*";

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che "*Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento*



commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: "*al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020*";

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di



- Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
 3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro", costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benazzoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissoriale n. 6/2019;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art. 1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del



Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024";

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23 dicembre 2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del Decreto legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO, ALTRESI', il decreto 1324 del 30/12/2024, con cui l'Autorità ha confermato, dalla data di approvazione del medesimo atto ed ad integrazione di quanto previsto nei richiamati decreti n. 834/2020, 1085/2020 e 136/2023, in aggiunta al personale dirigente ivi indicato, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari all'esecuzione del Programma Straordinario in favore dell' Ing. Fabrizio Mansueto;

RICHIAMATO il decreto n. 122 del 24/02/2025, con cui l'Autorità ha attribuito, a far data dal 1/03/2025, all'Ing. Marco Vaccari il ruolo di Direttore dello Staff Programma Straordinario;

DATO ATTO che nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in

materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è incluso il lavoro n. 2460 LA2 relativo all'“Ammodernamento e prolungamento del nuovo Parco ferroviario Bettolo- Rugna”;

VISTO il Decreto legislativo 36/2023 e per quanto qui di interesse l'articolo 225 rubricato: “*disposizioni transitorie e di coordinamento*”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/CE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti, dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 limitatamente agli articoli in vigore sino alla data degli atti attuativi del D.Lgs. 50/2016, così come previsto all' art. 216 e art. 217 comma 1 lettera u) dello stesso;

VISTO il decreto n. 1051 del 31.10.2023 con cui il Dott. Ing. Fabrizio Mansueto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'opera P.2460 Lotto A2 in sostituzione del Dott. Ing. Francesca Pino precedentemente nominata con decreto n. 353 del 30/03/2021;

VISTO il decreto n. 875 del 26/08/2021 con cui tra l'altro, si è stabilito:

- di approvare il progetto definitivo, contraddistinto come P.2460 LA2, verificato e validato;
- di avviare, ai sensi di quanto previsto dal piano procedurale, una procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lettera c) del D.lgs.50/2016 con gli operatori individuati per l'affidamento dell'appalto contraddistinto come P.2460 LA2;
- di approvare il quadro economico dell'opera per un importo complessivo di euro 10.864.948,80 di cui euro 9.796.952,12 per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 418.710,09) ed euro 1.067.996,68 quali somme a disposizione dell'Amministrazione;
- di rideterminare la prenotazione d'impegno di cui al decreto 266/2021 disponendo la messa in economia di complessivi euro 71.892,39 sul capitolo U.5110 a fronte dell'aggiudicazione disposta con decreto 332/2021;
- di approvare la prenotazione d'impegno pari ad euro 10.799.782,97 a carico del capitolo U.5110;

VISTO il decreto n. 997 del 04/10/2021 con cui l'appalto relativo all'elaborazione della progettazione esecutiva ed ai lavori di ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Bettolo- Rugna (P. 2460 lottoA2) è stato aggiudicato al costituendo R.T.I.



Centro Meridionale Costruzioni S.r.l. (CF: mandataria 01542120645) per l'importo di aggiudicazione pari ad euro 9.514.667,03 (di cui euro 418.710,09 per oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta, euro 63.671,70 quali oneri di sicurezza aziendali ed euro 1.364.393,54 quali costi della manodopera);

RICHIAMATO il decreto n. 83 del 18.02.2022 con il quale si è dato atto dell'efficacia del contratto inerente l'affidamento dell'appalto contraddistinto come P. 2460 LA2, stipulato in data 14.12.2021 con atto a rogito Dott. Raffaele Nicolini, Rep. n. 5485 Raccolta n. 3433, tra questa Autorità di Sistema Portuale ed il soggetto contraente R.T.I Centro Meridionale Costruzione S.r.l./impresa Simeone e Figli S.r.l. ed approvato il progetto esecutivo e gli elaborati progettuali relativi alla perizia 2460 LottoA2;

RICHIAMATO il decreto n. 406 del 09.05.2022 con il quale, tra l'altro è stata approvata la rideterminazione del quadro economico del progetto P.2460 LottoA2 per un importo complessivo di euro 10.864.948,80 di cui euro 9.514.667,03 per lavori (comprensivo di cui euro 418.710,09 quali oneri speciali per la sicurezza ed euro 138.936,13 per oneri di progettazione esecutiva) ed euro 1.350.281,77 quali somme a disposizione dell'Amministrazione in ragione del mantenimento all'interno del quadro economico del 100% del ribasso d'asta;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.L. n. 50/2022 "i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi aggiornati, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90%, nei limiti delle risorse disponibili..." e che "Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento.";

CONSIDERATO che in caso di insufficienza delle risorse di cui al paragrafo precedente, la Stazione appaltante può richiedere accesso al Fondo comma 6-quater dell'art. 26 D.L. 50/2022;

RILEVATO che l'opera oggetto del presente provvedimento, non avendo sufficienti risorse disponibili alla voce Imprevisti, è stata oggetto di istanza di accesso al fondo in diverse occasioni nel seguito esplicitate;

RICHIAMATO il decreto n. 1264 del 13.12.2023 con il quale si è accertato e impegnato rispettivamente sul capitolo E.2514.0950005.98 e sul capitolo U.5110.0910005.98 l'importo di euro 757.442,77 richiesti nell'istanza di accesso al fondo ex Art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n.50/2022, presentata in data 31/07/2023, afferente alle lavorazioni relative al



secondo trimestre 2023 allocando l'importo alla voce C04 delle somme a disposizione del progetto; rideterminando il quadro economico del progetto n. 2460 LA2, per un importo totale di euro 11.622.391,57 di cui euro 9.514.667,03 per lavori ed euro 2.107.724,54 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 1444 del 31/12/2023 in cui è stato accertato e impegnato rispettivamente sul capitolo E.2514.0950005.60 e sul capitolo U.5110.0910005.60 complessivamente l'importo di euro 6.669.766,02 richiesti nell'istanza di accesso al fondo ex Art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n.50/2022, presentata in data 31/10/2023, afferente alle lavorazioni relative al terzo trimestre 2023, di cui euro 481.506,75 riferiti alla P.2460LA2 rinviando a successivo atto la conseguente revisione dei singoli quadri economici degli interventi interessati;

RICHIAMATO il decreto n.269 del 25/03/2024 con cui è stato rideterminato il quadro economico dell'opera, come indicato nel decreto 1444/2023, in complessivi euro 12.103.898,32 di cui euro 9.514.667,03 per lavori ed euro 2.589.231,29 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n.761 del 19/08/2024 in cui è stato accertato, per l'opera in argomento, euro 1.640.754,94 sul capitolo E.2514.0950005.60 e impegnato complessivamente l'importo di euro 2.640.754,94 sul capitolo U.5110.0910005.60 di cui euro 1.000.000,00 richiesti dal RUP ad implementazione della voce C01, con nota mail presente in atti al prot. 35145/2024 ed euro 1.640.754,94 richiesti nelle istanze di accesso al fondo ex Art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n.50/2022, presentate in data 31/01/2023 e in data 31/01/24, afferenti rispettivamente alle lavorazioni eseguite nel II semestre 2022 (euro 1.126.952,67) e nel IV trimestre 2023 (euro 513.802,27) rideterminando il quadro economico dell'opera P.2460LA2 per un importo totale di euro 15.244.653,26 di cui euro 10.007.158,99 per lavori ed euro 5.237.494,27 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n.1313 del 30.12.2024 con il quale si è stabilito:

- di approvare le modifiche e le varianti contrattuali al contratto d'appalto stipulato in data 14/12/2021 con Atto rep. n.5485 raccolta n.3433 a rogito Notaio Dott. Raffaele Nicolini (prot. AdSP n. 1512 del 18/01/2022), apportate con l'Atto Aggiuntivo n. 1, con conseguente rideterminazione dell'importo contrattuale in euro 11.020.000,00, di cui euro 10.400.217,79 per lavori, euro 445.406,32 per oneri della sicurezza ed euro 174.375,89 per la progettazione esecutiva;

- di rideterminare il quadro economico dell'appalto complessivamente in 15.244.653,26 di cui euro 11.020.000,00 per lavori ed euro 4.224.653,26 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n.1297 del 30/12/24 afferente al certificato di pagamento n. 8 integrativo, in cui è stato accertato, per l'opera in argomento, l'importo complessivo di



euro 400.729,62 sul capitolo E.2514.0950005.60 e impegnato il medesimo importo sul capitolo U.5110.0910005.60 richiesto nelle istanze di accesso al fondo ex Art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n.50/2022, presentate in data 26/04/24 e in data 31/07/24, afferenti rispettivamente alle lavorazioni eseguite II trimestre 2024 per euro 400.729,62 rideterminando il quadro economico dell'opera P.2460LA2 per un importo totale di euro 15.645.382, 88 di cui euro 11.020.000,00 per lavori ed euro 4.625.382,88 quali somme a disposizione;

PRESO ATTO che i successivi maggiori costi derivanti dal caro materiali relativi all'opera oggetto del presente provvedimento, non trovando sufficienti risorse disponibili alla voce imprevisti del quadro economico dell'opera stessa, sono stati oggetto di istanza di accesso al fondo in data 31 luglio 2025 presente in atti di questa amministrazione al prot. n. 0040388;

RICHIAMATO quindi il certificato di pagamento n. 9 integrativo presente in atti al prot. 7153 del 10/02/2025 pari ad euro 510.021,21 di cui euro 508.950,27 richiesti al fondo, per le motivazioni sopra dette, ex art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n.50/2022 di cui al codice univoco della richiesta FONDO-AP09-2025-D969582dd616f9a877cd72b55adbd628a881), trasmessa in data 31/07/2025 ed assunta a protocollo 31/07/2025.00040388.U.;

DATO ATTO, inoltre, che l'istanza sopra richiamata alla data del 07/10/2025 non è ancora stata approvata dal Ministero competente;

RICHIAMATA la cospicua corrispondenza in atti intervenuta tra l'Operatore Economico e questa Amministrazione e, in particolare, la nota in data 6.8.2025 (prot. AdSP n. 41750 del 7.8.2025), con cui l'Avv. Mario Caliendo ha sollecitato, per conto di Centro Meridionale Costruzioni S.p.A., il pagamento della fattura n. 91/2025, in data 31/7/2025, di euro 510.021,21 relativa al certificato di pagamento integrativo n. 9 dell'appalto di cui trattasi, preannunciando che in difetto avrebbe provveduto nelle competenti sedi giudiziali;

VISTO il successivo decreto ingiuntivo n. 2153/2025 emesso dal Tribunale civile di Genova in data 5/9/2025, assunto al protocollo dell'Ente con n. 46026 in data 08/09/2025, con cui è stato ingiunto all'Amministrazione di pagare in favore della ricorrente Centro Meridionale Costruzioni S.p.A. la somma di euro 510.021,21 - di cui alla ridetta fattura n. 91/2025 - oltre interessi moratori, come richiesti in ricorso sino al saldo, nonché le spese della procedura di ingiunzione;

RITENUTO quindi opportuno, da parte del RUP - anche il fine di evitare ulteriori esborsi a carico dell'Amministrazione e, segnatamente, il maturare di ulteriori interessi moratori -, proporre di procedere alla liquidazione in favore dell'Operatore Economico R.T.I Centro Meridionale Costruzione S.r.l./impresa Simeone e Figli S.r.l. del certificato di pagamento



n. 9 integrativo oltreché dare copertura delle spese derivanti dal decreto ingiuntivo sopra detto, ovvero:

- euro 510.021,21 sorte capitale (fattura n. 91 del 31/7/2025), di cui euro 508.950,27 richiesti al fondo ex art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n.50/2022 ed euro 1.070,94 disponibili alla voce C04 del quadro economico della perizia 2460LA2;
- euro 7.045,37 per spese legali complessive (di cui euro 4.394,00 per onorari oltre 15% per spese generali, 22% IVA e 4% CPA, più euro 634,00 per esborsi);
- euro 6.240,42 per eventuali interessi di mora, ove dovuti, dalla data di scadenza della fattura (31/8/2025) sino al pagamento presunto alla data del 31/10/2025;

PRESO ATTO dell'ordinanza n. 1894/2025 del Consiglio di Stato del 26/05/2025 che, riformando l'ordinanza del TAR Campania Napoli n. 862 del 28 aprile 2025, ha accolto l'istanza cautelare proposta dall'Operatore Economico avverso un'interdittiva antimafia emessa nei suoi confronti dalla Prefettura di Caserta con la seguente motivazione: “*Considerato che, nel bilanciamento tra gli interessi coinvolti, può ritenersi, allo stato, prevalente quello al mantenimento della continuità occupazionale e che pertanto gli atti impugnati devono essere provvisoriamente sospesi limitatamente agli effetti sui contratti già in essere*” ordinando inoltre che “*la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.*”, così rimuovendo – allo stato degli atti – tale impedimento giuridico alla liquidazione delle somme di cui sopra in favore dell'Operatore Economico;

DATO ATTO, ai fini istruttori del presente provvedimento, che dal certificato delle annotazioni riservate presso ANAC estratto alla data del 07/10/2025, (n. 52577 di protocollo) non risultano ulteriori aggiornamenti;

VISTA la nota prot. n. 52342 del 6.10.2025 e presente in atti, con cui l'Avvocato interno assegnatario della pratica, avendo preso atto e condividendo motivatamente la decisione del RUP di provvedere ai pagamenti, ha comunicato che non si procederà a fare opposizione al provvedimento giudiziale notificato da controparte;

CONSIDERATO che il conto 6360005 all'interno del capitolo 4450 ed il conto 6710025 all'interno del capitolo 4600 non presentano la necessaria disponibilità finanziaria per la richiesta oggetto del presente decreto in relazione al cdr N000;

PRESO ATTO della proposta di variazione di budget e del nulla osta dello Staff Legale e della Direzione Bilancio, Finanza e Controllo a procedere con le variazioni interne rispettivamente pari ad euro 7.100,00 ed euro 6.500,00 - prot. n.VI_ 52062 del 06.10.2025;



CONSIDERATO che, come previsto dal decreto di Revisione Assegnazione dei Budget Finanziari 2025 n. 683/2025, le variazioni di budget oggetto di provvedimenti adottati dal Presidente si intendono approvate unitamente all'adozione dell'atto;

VISTA quindi la necessità di anticipare le risorse per l'importo di euro 508.950,27, in attesa del perfezionamento dell'iter approvativo dell'istanza di accesso al fondo sopra indicata;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto procedere contestualmente all'accertamento e all'impegno di spesa ai capitoli E.3190 "Partite in sospeso" /U.6190 "Partite in sospeso" per l'importo di euro 508.950,27, con riserva di riconduzione al quadro economico del progetto 2460 LA2 in esito al perfezionamento dell'iter approvativo dell'istanza di accesso al fondo in parola;

PRESO ATTO che l'appalto afferente all'opera di cui al P.2460 LA2 è soggetta al regime IVA di non imponibilità e che pertanto l'imposta non va calcolata sull'importo dei certificati di pagamento integrativi;

RITENUTO inoltre opportuno impegnare euro 7.045,37 per spese legali a carico del capitolo U.4450 e euro 6.240,42 a carico del capitolo U.4600 per eventuali interessi di mora, ove dovuti;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto il Codice Unico di Progetto C37H21000580006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica ed il Codice CIG 88757840AB acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Responsabile Unico del Procedimento e del Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO lo Staff Legale, Ufficio Avvocatura di Genova;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

Per quanto citato in premessa:

- di autorizzare l'impegno di spesa di euro 508.950,27 sul capitolo U.6190 "Partite in sospeso", ed il contestuale accertamento omisssissul capitolo E1.3190 "Partite in sospeso", con riserva di riconduzione al quadro economico del progetto n. 2460LA2, in esito al perfezionamento dell'iter approvativo dell'istanza di accesso al fondo ex Art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n.50/2022 del 31/07/2025 sopramenzionata;



- di confermare che la restante quota pari a euro 1.070,94 trova copertura nelle SAD dell'intervento alla voce C4 del quadro economico come da ultimo rideterminato con decreto 1297/2024;
- di autorizzare l'impegno di euro 7.045,37 sul capitolo 4450, conto 6360005;
- di autorizzare l'impegno di euro 6.240,42 sul capitolo 4600, conto 6710025;
- di disporre che il RUP e gli uffici, per quanto di competenza, procedano con gli ulteriori adempimenti anche ai fini della liquidazione degli importi in parola;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in idonea sezione del portale di questa Autorità, previo oscuramento da parte del RUP e dell'ufficio che ne curerà la pubblicazione, dei dati sensibili o giudiziari.

Genova, li **28/10/2025**

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Avv. Matteo Paroli



Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf
2. Annotazioni_risevate_07_10_2025.pdf
3. Prot._06.10.2025.0052342.I_2°_D.I._CMC_-_Nota_informativa_interna_non_opposizione_signed.pdf
4. Variazione_di_budget.zip
5. Decreto_ingiuntivo.pdf
6. 11_-_Richiesta_di_accesso_al_fondo_31.7.2025.pdf
7. 2_-_P.2460LA2_CdP_n.9_ausiliario_signed_timbrato.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file preesistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta